

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in due gradi
in modalità informatica**

QUESITI PRIMO GRADO

Oggetto:

**Parco della Giustizia di Bologna
presso la ex STA.VE.CO.**

C.I.G. 9 6 0 2 2 9 3 E D 8

C.U.P. E 3 8 G 2 0 0 0 0 1 8 0 0 0 1

Quesito

Buongiorno. Volevo chiedere un chiarimento in merito ai premi in palio. Al di fuori della presentazione del progetto nella seconda parte del bando, ai primi 5 vincitori del primo grado è riconosciuto un corrispettivo?

Risposta

Ai primi cinque progetti ammessi al secondo grado verrà riconosciuto un premio come previsto dal paragrafo 5.7 "Premi" del Disciplinare di Gara.

Quesito

È obbligatoria la progettazione con software BIM?

Risposta

Sì, è obbligatoria la progettazione in BIM. All'uopo s'invita a verificare con attenzione il cap. 9 "Elaborati da produrre nelle quattro fasi" del DIP dove sono specificati tempi e modalità di presentazione degli elaborati progettuali anche in BIM.

Quesito

Buongiorno, leggo che i requisiti economico finanziari richiesti sono servizi svolti negli ultimi 10 anni per un importo globale, per ogni ID Opera, pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione. L'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ogni ID Opere, è quello indicato a pagina 4 del disciplinare tabella 1? Esempio, come E. 22 bisogna aver svolto servizi per un importo totale pari a 62.153.993,60? E, questo importo, essendo la E.22 la prevalente come categoria, lo deve possedere tutto la Capogruppo?

Risposta

Si conferma che l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ogni ID Opere, è quello indicato a pagina 4 del disciplinare tabella 1. Si precisa che la capogruppo mandataria non deve più essere qualificata ed eseguire i servizi in misura maggioritaria in relazione alla categoria prevalente, così come stabilito dalla Corte di giustizia UE, sez. IV, con sentenza del 28 aprile 2022, C-642/20, come recepito nel bando-tipo ANAC con Delibera n. 332 del 20 luglio 2022.

Quesito

Si chiede una conferma sulla correttezza del contributo ANAC da 800€, che sembra essere un refuso. Infatti, secondo la tabella contributi ANAC aggiornata, 800€ sembra essere la quota per le stazioni appaltanti e non per gli operatori economici. Grazie e cordiali saluti.

Risposta

Si conferma che trattasi di un refuso e che la quota di contributo ANAC a carico dell'operatore economico è pari ad euro 200.

Quesito

Si richiede se, ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 3.3.2 del disciplinare (requisiti di capacità tecnica e professionale), rientrino tra i servizi attinenti all'Architettura e Ingegneria di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Dlgs 50/2016 anche studi di fattibilità e documenti preliminari alla progettazione, come stabilito dalla parte IV art. 2.2.2.3 delle Linee Guida 1 ANAC 2016 e smi.

Risposta

Come prevede l'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura *“che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse”*. Considerato anche il contenuto degli indirizzi riportati a tal proposito nelle *“Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, i servizi indicati nel quesito sono da ritenersi idonei a dimostrare i requisiti di cui all'art. 3.3.2 del disciplinare.

Quesito

Si chiede di confermare che è possibile candidare per 1 dei 2 servizi di punta in E22 un incarico di Direzione Lavori con unico contratto ma diviso in più lotti.

Risposta

Al chiarimento si deve dare risposta positiva, considerato il contenuto degli indirizzi riportati a tal proposito nelle *“Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, al par. 2.2.2.5, fermo restando che i lotti ricompresi siano tra di loro collegati.

Quesito

Con riferimento all'art. 3.6 del Disciplinare di gara, secondo cui *“sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso”*, si prega di confermare che al presente concorso di progettazione può partecipare l'operatore economico che ha svolto attività relative alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell'aggiornamento dei rilievi esistenti, da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, agronomica e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato *“Ex Caserma STA.VE.CO”, sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040) da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia. CIG 7717191B77 indetta dalla presente stazione appaltante, con determina a contrarre prot. n. 17995 del 13/1/2018”*.

Risposta

Al quesito si deve dare risposta negativa in quanto, ai sensi dell'art 3.6 del Disciplinare di gara, *“sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso””*.

Quesito

Buongiorno, si chiede se: 1) I due servizi di punta che devono essere di valore totale pari allo 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, possono essere dichiarati uno da un componente dell'RTP e l'altro dall'altro componente o devono essere entrambi posseduti dallo stesso componente dell'RTP? 2) Che ciascun componente debba possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, significa che se io per esempio voglio eseguire la E.22, debbo avere la totalità dell'importo richiesto come requisito in E.22? 3) se faccio un raggruppamento misto, la capogruppo deve comunque avere la quota maggioritaria di E.22 (Categoria prevalente) rispetto alle mandanti?

Risposta

1) Come precisato dalle linee guida dell'ANAC I due servizi di punta posso anche essere comprovati da due distinti componenti del costituendo raggruppamento, purché il singolo requisito non venga frazionato.

2) Si conferma che il possesso dei requisiti è correlato alle prestazioni che il singolo componente del raggruppamento intende eseguire.

3) Si precisa che la capogruppo mandataria non deve più essere qualificata ed eseguire i servizi in misura maggioritaria in relazione alla categoria prevalente, così come stabilito dalla Corte di Giustizia UE, sez. IV, con sentenza del 28 aprile 2022, C-642/20, come recepito nel bando-tipo ANAC con Delibera n. 332 del 20 luglio 2022.

Quesito

Per il primo grado è possibile la partecipazione come raggruppamento temporaneo composto da 2 soggetti che, in caso di ammissione al secondo grado, sarà modificato con l'aggiunta di altri soggetti al fine di comprendere tutte le figure professionali previste?

Risposta

È prevista dal par. 5.2 del disciplinare la possibilità che “il concorrente del 1° Grado, selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso con altri soggetti di cui al precedente paragrafo 3.2.1 che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso”.

Quesito

In caso di raggruppamento misto, può essere mandataria un soggetto che abbia la maggioranza relativa e non assoluta dei requisiti tecnico-professionali di cui alla categoria principale E.22?

Risposta

Fermo restando che in tale fase non possono essere dati giudizi in merito all'ammissibilità alla procedura, si rammenta che la capogruppo mandataria non deve più essere qualificata ed eseguire i servizi in misura maggioritaria in relazione alla categoria prevalente, così come stabilito dalla Corte di giustizia UE, sez. IV, con sentenza del 28 aprile 2022, C-642/20, come recepito nel bando-tipo ANAC con Delibera n. 332 del 20 luglio 2022.

Quesito

Per la dimostrazione dei requisiti tecnico-professionali di cui la punto 3.3.2. del Disciplinare di Gara è possibile fare ricorso all'avvalimento, oppure i requisiti devono essere posseduti dai soli soggetti facenti parte il raggruppamento?

Risposta

Ai sensi dell'art. 146, comma 3 D. Lgs. n. 50/16, è fatto divieto di ricorso all'avalimento per le procedure aventi ad oggetto beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quesito

Al fine del raggiungimento dei requisiti di cui all'articolo 3.3.2, si può vantare, quale requisito per una delle classi e categorie oggetto di intervento, una singola prestazione di una sola fase eseguita al 100% (ad esempio solo CSP o solo Responsabile delle integrazioni delle prestazioni specialistiche)? Se sì, per l'intero importo dei lavori della singola categoria?

Risposta:

L'ipotesi prospettata nella prima parte del quesito può essere presa in considerazione nella misura in cui tale singola attività sia sufficiente a comprovare il requisito richiesto per classe e categoria prevista, nonché in termini quantitativi. Nel caso in cui la prestazione resa sia stata completata, nel rispetto di quanto sopra riportato, potrà essere comprovata per l'intero importo dei lavori della singola categoria. Tutto ciò, dovrà chiaramente emergere nella certificazione che sarà acquisita in occasione della comprova formale dei requisiti.

Quesito

Gentilissimi, si chiede il seguente chiarimento: Negli scenari progettuali proposti quali allegati grafici alla Relazione "Studio di Inserimento Urbanistico" vengono eliminati tutti gli edifici presenti nell'area a sud del Compendio Militare, mentre nel documento "Decreto Soprintendenza 18-10-2022" si richiede, al contrario, di mantenerne alcuni. Pertanto, alla luce di tale incongruenza, si chiede se effettivamente gli edifici da mantenere siano quelli indicati nel Documento della Sovrintendenza e cioè: numeri 1, 2, 3, 3*, 4, 6,7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 34, 44, 45, 46, 47, 48, 51, 52, 53. Ringraziando per la disponibilità, inviamo un cordiale saluto.

Risposta:

Gli scenari progettuali richiamati fanno parte del corpus delle indagini sul compendio militare che sono state condotte preliminarmente alla redazione della progettazione. Nel momento in cui sono state condotte tali indagini le ipotesi erano diverse rispetto a quelle decretate dalla Soprintendenza di Bologna con proprio Decreto del 18/10/2022 a cui bisogna far riferimento. Per cui gli edifici da conservare e quindi restaurare sono correttamente quelli indicati nell'allegato D della documentazione di gara.

Quesito

Nel disciplinare non è specificato se è possibile ricorrere all'avvalimento. Si chiede pertanto se, trattandosi di E.22, è possibile usufruirne.

Risposta:

Ai sensi dell'art. 146, comma 3 D. Lgs. n. 50/16, è fatto divieto di ricorso all' avvalimento per le procedure aventi ad oggetto beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quesito

È possibile demolire o intervenire sul muro a ovest dell'edificio 27?

Risposta:

E' possibile intervenire sul muro ad ovest dell'edificio 27, posto che ogni intervento dovrà essere autorizzato anche dalla Soprintendenza ai BBAA di Bologna.

Quesito

Vista la complessità del sito e le opportune analisi sviluppate finora, non essendo venuti a conoscenza dell'evento di presentazione del concorso di progettazione e della successiva visita guidata tenutasi all'interno dell'area, chiediamo conferma che come previsto al punto 3.2.1 del Disciplinare di Gara, sarà pubblicato sulla Piattaforma <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-justizia-bologna> il giorno in cui effettuare il sopralluogo.

Risposta:

Si conferma quanto previsto al par. 3.7 del Disciplinare di Gara, nella parte in cui è previsto che *“il RUP, senza prenotazione o richiesta, pubblicherà in Piattaforma il giorno/giorni dedicato/i alla visita dell'area”*.

Quesito

1) In riferimento all'allegato I “istanza di partecipazione al concorso e dichiarazioni di corredo 1° grado” la richiesta di partecipazione come RT consente di indicare “orizzontale” come tipologia di raggruppamento. Questo entra in conflitto con quanto dichiarato nel disciplinare di gara circa la richiesta esclusiva di raggruppamenti verticali o misti. (Art. 3.2.1) È effettivamente possibile formare anche un raggruppamento di tipo orizzontale? 2) Si richiede conferma che solo e soltanto la capogruppo/mandataria di un RT debba ricoprire in termini di requisiti economici la totalità della categoria E22, indicata come principale.

Risposta:

Si conferma l'esistenza del refuso al par. 3.2.1 del Disciplinare di gara, nella parte in cui non vengono contemplati i Raggruppamenti Temporanei di tipo “orizzontale” tra le tipologie di RTI ammessi alla partecipazione. Devono, pertanto, ritenersi ammessi alla procedura i Raggruppamenti Temporanei verticali, orizzontali e misti.

Quesito

In relazione ai requisiti richiesti, trattandosi di un concorso europeo, ed in considerazione del fatto che in Europa il sistema vincolistico è piuttosto vario e differente dal nostro, onde favorire l'aggregazione di professionisti italiani ed europei ci si chiedeva se non fosse possibile considerare la categoria E21 invece della E22, dato che un grado di difficoltà pari a 1,50 come nella E22 non ha equivalenti.

Risposta:

Nella tabella n. 1 del par. 1.5 del Disciplinare di Gara la categoria d'opera E.22 è individuata come principale, in quanto ricomprende interventi su un compendio di interesse storico artistico soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004. Invece, nella categoria d'opera E.21, sono ricompresi interventi di edilizia su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004. Pertanto, al quesito deve darsi risposta negativa, in quanto l'immobile in oggetto è sottoposto a vincolo storico artistico ai sensi del D. Lgs 42/2004.

Quesito

Si richiede di chiarire se l'area di intervento sia quella indicata negli elaborati in All_E.1/E.2/E.3/E.4 OPPURE sia quella riportata nell'All_E.5. Si rileva a tal proposito che il retino azzurro rappresentato nei primi quattro documenti NON include un settore ad ovest del sito di progetto, attualmente occupato da un campo da tennis e da vegetazione, che invece risulta incluso sia in All_E.5 sia negli elaborati in "Relazione di descrizione generale del manufatto, sullo stato di consistenza e sullo stato di conservazione" (pagg. 9, 13, 14, 20), nonché negli stessi grafici già riportati in "Relazione storico-artistica sulla documentazione esistente" e di conseguenza nel DIP.

Risposta:

Si precisa che l'area d'intervento, che riguarda la soluzione progettuale interna al comparto STAVECO, è quella indicata nell'Allegato E5. Gli allegati E1, E2 ed E3 fanno riferimento all'area d'intervento del I grado del concorso che interessa un comparto urbano più ampio rispetto alla specifica area destinata al Parco della Giustizia di Bologna.

Quesito

Si richiede di chiarire se la dicitura "Superficie" come espressa in Tabella A, B, e C a pag. 15 del documento "Quadro Esigenziale" faccia riferimento alla superficie lorda OPPURE alla superficie utile?

Risposta:

La superficie descritta in Tabella A, B, e C, del quadro esigenziale, è lorda.

Quesito

Si richiede di specificare se eventuali superfici accessorie (locali tecnici, porticati ecc.) siano da considerarsi incluse nei totali indicati con la dicitura "Superfici" di cui in Tabella A, B, e C a pag. 15 del documento "Quadro Esigenziale".

Risposta:

Come descritto al paragrafo 6 dell'allegato B "Quadro Esigenziale_REV1", (errata corrige) i locali tecnici sono inclusi nelle superfici indicate nella tabella A, B e C, mentre eventuali porticati sono da intendersi esclusi.

Quesito

Si richiede di chiarire se gli edifici 29, 33, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 50 e 2*, 4*, già contrassegnati come "Demolizione autorizzata" in fig. 8 a pag. 20 del DIP siano da ricostruire sullo stesso sedime (e con medesima volumetria) o se la volumetria ad essi corrispondente possa essere trasposta in altre aree del sito di progetto.

Risposta:

Le modalità di ricostruzione degli edifici oggetto di demolizione, sono puntualmente descritte all'interno dell'allegato D a cui si rimanda.

Quesito

Si richiede di chiarire se i nuovi volumi edilizi soggiacciono ad una particolare limitazione in altezza oltre a quanto previsto dal PUG.

Risposta:

Per le nuove costruzioni si deve fare riferimento alle prescrizioni fatte dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (vedi allegato D) e alle indicazioni del DIP a cui si rimanda.

Quesito:

Buongiorno si chiede gentilmente se è possibile effettuare un sopralluogo.

Risposta:

Si conferma quanto previsto al par. 3.7 del Disciplinare di Gara, nella parte in cui è previsto che "il RUP, senza prenotazione o richiesta, pubblicherà in Piattaforma il giorno/giorni dedicato/i alla visita dell'area".

Quesito

Si chiede se i criteri 1, 2, 3 e 4 richiamati nell'art. 4.1 del Disciplinare di Concorso corrispondano ai criteri A1, B1, C1 e D1 (nel medesimo ordine) di cui alla Tabella 3 dell'art. 4.8 del Disciplinare di Concorso. Grazie. Distinti saluti.

Risposta:

Si precisa che i criteri 1, 2, 3 e 4 richiamati nell'art. 4.1 del Disciplinare di Concorso corrispondano ai criteri A1, B1, C1 e D1 di cui alla Tabella 3 dell'art. 4.8 del Disciplinare di Concorso.

Quesito

Considerando i tempi stretti per l'elaborazione, oltre ai PDF già messi a disposizione, sarebbe possibile avere anche i file dwg degli edifici esistenti?

Risposta:

I file dwg degli edifici rilevati si possono ricavare dai file ifc presenti nell'allegato A .

Quesito

Sarebbe possibile avere una planimetria in formato dwg con piante coperture e una porzione sufficiente di contesto con quote altimetriche e curve di livello? Ad esempio sarebbe molto utile un file come alla pagina 25 del DIP ma con una maggiore porzione di contesto.

Risposta:

Le piante coperture degli edifici rilevati in formato dwg si possono ricavare dai file ifc presenti nell'allegato A. Per il contesto esterno alla STAVECO si può utilizzare il file dwg di cui all'allegato E3.

Quesito

È disponibile un modello 3D dell'esistente?

Risposta:

Il modello 3D degli edifici esistenti, si può ricavare tramite i file ifc presenti nell'allegato A.

Quesito

Può essere data un'indicazione sulla scala di disegno pensata per gli elaborati della prima fase, in modo da favorire la comparabilità delle diverse proposte?

Risposta:

Per il tipo di elaborati richiesti nel primo grado del concorso si è preferito lasciare ai progettisti la scelta della scala più idonea affinché non venga pregiudicata e limitata la soluzione grafica più efficace a rappresentare la progettazione proposta.

Quesito:

Potete fornire il rilievo topografico del sito in formato dwg con indicazione delle alberature esistenti, delle altimetrie e dei sottoservizi compreso il tracciato interrato del rio Aposa nell'area oggetto di studio?

Risposta:

Il rilievo topografico del sito, in formato dwg, si può ricavare dal file ifc (BOOD0040-ADM-00000001_CCB-ZZ-M3-C-0C0001) contenente il rilievo altimetrico del piano di campagna che si trova negli allegati presenti nel sito del concorso di progettazione. Mentre per le alberature, per i sottoservizi e per il tracciato interrato del rio Aposa si deve utilizzare la documentazione già allegata al DIP.

Quesito

Alla pagina 57 del Documento di Indirizzo DIP si fa riferimento a elaborati dell'allegato A che presentano due macro scenari progettuali che individuano la distribuzione delle funzioni giudiziarie e dei servizi terziari. Potete indicarci a quali elaborati dell'allegato A si fa riferimento ?

Risposta:

I macro scenari sono riportati all'interno dell'allegato A "Studio di inserimento urbanistico". Si precisa che tali scenari, in quanto tali, sono solo delle ipotesi di studio e non costituiscono alcun vincolo alla soluzione progettuale che si intende progettare.

Quesito

Nel Documento di Indirizzo DIP si precisa che i parcheggi pertinenziali non possono essere realizzati a raso. Potete precisare se si tratta di tutti i parcheggi richiesti (400 pubblici + 200 dedicati agli uffici giudiziari) o dei soli parcheggi per gli uffici giudiziari o parte di essi?

Risposta:

I parcheggi pertinenziali sono quelli destinati agli uffici giudiziari e pertanto non devono essere realizzati a raso.

Quesito

Buongiorno è possibile fare una sopraelevazione di un edificio o scavare nel sottosuolo per poter allocare tutti i metri quadrati dell'allegato B?

Risposta:

Per gli edifici da conservare si devono osservare le prescrizioni dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (vedi allegato D), per cui non è possibile prevedere sopraelevazioni degli stessi. Mentre la creazione dei volumi interrati è possibile, compatibilmente con le caratteristiche geologiche, idrologiche, archeologiche del sito e con le indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (vedi allegato D), nonché in conformità con le disposizioni edilizio-urbanistiche previste dalle norme d'attuazione vigenti.

Quesito

Gentilissimi si pone il seguente chiarimento: Al punto 4.1. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO, si richiede la presentazione di " N° 4 Tavole in formato UNI A2 landscape (come da layout) ". Il "Fac-simile elaborati grafici.dwg" fornito presenta però un format FUORI MISURA rispetto ad un A2 orizzontale standard. Pertanto vogliate chiarire se nel format messo a disposizione (di utilizzo obbligatorio) è presente un errore, ovvero se la misura da considerarsi per le Tavole è effettivamente quella rappresentata nel dwg fornito. Si ringrazia anticipatamente. Cordiali saluti

Risposta:

Va utilizzato il file "Facsimile elaborati grafici_REV.1" presente nella documentazione di gara pubblicato nel sito del concorso.

Quesito

salve, non è presente tra i file ifc un file contenente il rilievo altimetrico del piano di campagna su cui poggiano gli edifici seppur questi risultano georeferenziati. E' possibile ricevere tale informazioni? o è da dedurre dalla cartografia della CTC?

Risposta:

Il file ifc (BOOD0040-ADM-000000001_CCB-ZZ-M3-C-0C0001) contenente il rilievo altimetrico del piano di campagna si trova negli allegati presenti nel sito del concorso di progettazione.

Quesito

Buongiorno, l'importo della polizza professionale che bisogna avere come requisito è pari a 17.585.404,3 € giusto? Può essere posseduto dall'rtp nel suo complesso senza percentuali?

Risposta:

In risposta ai quesiti posti si rimanda al par. 3.3.1 del disciplinare, il quale descrive compiutamente la percentuale di massimale di copertura della polizza rispetto all'importo dei lavori progettati. Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Quesito

Si chiede conferma che le figure professionali quali Geologo, Archeologo, Tecnico competente in acustica, Responsabile CAM, in possesso dei requisiti di ordine generale, possano partecipare al presente concorso, come mandanti di RTP costituendo **SENZA** dover soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale (Disciplinare punto 3.3.2). Tali prestazioni non sono infatti associabili a nessuna delle classi e categorie previste. Resta inteso che i requisiti di cui sopra sono soddisfatti dall'intero RTP.

Risposta:

Al quesito si dà risposta affermativa.

Quesito

Il punto 3.2.1 del disciplinare dice che: "Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali" Al Punto 4.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO è richiesta l'Istanza di partecipazione (all. I – "Istanza di partecipazione primo grado"). Questo formulario richiede di indicare in che qualità si intende partecipare alla procedura in 1 e 2 grado. Sarà ammesso modificare il tipo di partecipazione in fase successiva o deve fin da subito essere indicata la forma presunta per la eventuale partecipazione al 2 grado?

Risposta:

È prevista dal par. 5.2 del disciplinare la possibilità che "il concorrente del 1° Grado, selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso con altri soggetti di cui al precedente paragrafo 3.2.1 che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso".

Quesito

Punto 4.2 del disciplinare di gara: "con l'istanza di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare: (...) di possedere i requisiti di ammissione indicati al paragrafo 3.2;" I requisiti richiesti sono esclusivamente quelli del punto 3.2 o devono essere rispettati anche quelli dei sottostanti punti 3.2.1 e seguenti?

Risposta:

Come indicato nell'istanza di partecipazione, i requisiti richiesti sono quelli indicati al par. 3.2 e ss.

Quesito

Si chiede conferma che l'elenco elaborati, richiesto a pag. 139 del Documento di Indirizzo alla Progettazione, si riferisca solo ai documenti di fase 2, fase 3, fase 4 e non alla fase 1 ossia alla fase concorsuale

Risposta:

Gli elaborati previsti per le varie fasi, sono puntualmente indicati nel paragrafo 9 e seguenti del DIP, nonché, per la sola fase del concorso, nel paragrafo 4 e 5 del disciplinare di gara.

Quesito

In considerazione del fatto che il progetto di fattibilità tecnico economica sarà posto a base di gara per un appalto integrato, si chiede conferma della necessità di eseguire il Piano di Sicurezza e Coordinamento e che il corrispettivo ad esso connesso debba essere aggiunto nel calcolo della parcella

Risposta:

L'elaborato concernente il Piano di Sicurezza e Coordinamento è previsto in coerenza con l'approfondimento progettuale sviluppato, e in conseguenza di ciò, è stata calcolata la relativa parcella.

Quesito

Con riferimento a quanto indicato al punto 3.2.1 del Disciplinare di Gara "Il vincitore del Concorso, nella fase di affidamento della progettazione che avverrà ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, è obbligato a trasformare il gruppo di lavoro di cui al presente paragrafo in un raggruppamento temporaneo " si chiede conferma che, nel caso in cui le figure professionali componenti il gruppo di lavoro siano dipendenti o consulenti su base annua degli operatori economici (società di ingegneria) partecipanti in Raggruppamento Temporaneo, tali figure non debbano essere inserite nel Raggruppamento.

Risposta:

Al quesito deve darsi risposta positiva.

Quesito

Si chiede conferma che i criteri 1,2,3 e 4 richiamati a pag. 20 del disciplinare di gara corrispondano ai criteri indicati a pag. 25 del Disciplinare di gara ovvero ai criteri A1,B1,C1,D1

Risposta:

Si precisa che i criteri 1, 2, 3 e 4 richiamati nell'art. 4.1 del Disciplinare di Concorso corrispondano ai criteri A1, B1, C1 e D1 di cui alla Tabella 3 dell'art. 4.8 del Disciplinare di Concorso.

Quesito

Si segnala che nel dwg posto a base gara " Fac-simile elaborati grafici" si riscontra una differenza tra i nomi dei fogli es. " TAVOLA A2L" e le loro dimensioni effettive "841*594 A1". Si richiedono chiarimenti in merito al formato da utilizzare, alle sue effettive dimensioni e relativi margini

Risposta:

Va utilizzato il file "facsimile elaborati grafici_REV.1" presente nella documentazione di gara pubblicata nel sito del concorso.

Quesito

Si chiede conferma che come indicato a pag. 20 del Disciplinare di Gara "Book di riepilogo di max 5 pagine (come da layout) in formato UNI A4 (carattere Arial 11 punti, spazi inclusi, compreso immagini ed altri schemi grafici che s'intendano utilizzare) tale book si debba comporre di massimo 5 pagine in formato uni A4 con font Arial di dimensioni 11 e se un eventuale copertina ed indice siano da considerarsi incluse nelle 5 pagine

Risposta:

Per il Book di riepilogo va utilizzato il file "fac-simile elaborati testuali" presente nella modulistica del concorso. Nelle cinque facciate non sono incluse la copertina e l'indice.

Quesito

Buongiorno, tutti i componenti del gruppo di lavoro devono far parte delle società componenti l'RTI (es. collaboratori e/o dipendenti/soci) oppure alcuni posso essere figure di consulenza esterna? Ad esempio, figure quali l'archeologo e il geologo?

Risposta:

In relazione ai componenti del gruppo di lavoro, questi possono essere anche collaboratori, dipendenti, soci oppure consulenti di uno dei componenti del raggruppamento, che abbiano fatturato nei confronti di tale componente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.1.

Quesito

Buongiorno, l'attività della relazione geologica può far capo ad un consulente esterno oppure il geologo deve essere un componente dell'RTI?

Risposta:

Come precisato dalle Linee Guida ANAC n.1, par. 3.1 lett b), "la stazione appaltante deve assicurare la presenza del geologo all'interno della più complessa struttura di progettazione, quale componente di una associazione temporanea, associato di una associazione tra professionisti quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata, quale dipendente oppure quale consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263".

Quesito

in ragione dei dati espressi nel "Quadro esigenziale" pari a superficie minima mq.45.363,00 e superficie massima mq.47.000,00 per gli uffici giudiziari e mq.7.050,00 per usi diversi, per complessivi mq. 52.413,00 di superficie minima e mq.54.050,00 di superficie massima ed in considerazione delle superfici esposte nelle tabelle riepilogative delle consistenze degli edifici rilevati e non rilevati oggetto di recupero, che risultano pari a mq.35.962,78, le superfici di nuova edificazione da prevedere dovranno essere comprese tra un minimo di mq. 16.450,22 ad un massimo di mq.18.087,22. Si chiede conferma di tali superfici.

Risposta:

A tal proposito si rimanda al paragrafo 5.1 dell'allegato B "quadro esigenziale REV1".

Quesito

nel calcolo delle superfici lorde ai fini del rapporto mq./addetto uno spessore delle murature esterne maggiore di cm.30, finalizzato al miglioramento dell'isolamento termico, penalizzerebbe la verifica del rapporto mq./addetto, pertanto si chiede se nel calcolo della superficie lorda potranno essere escluse le superfici di spessori eccedenti i 30 cm;

Risposta:

Con riferimento alla richiesta si conferma che eventuali incrementi dello spessore murario, imputabili ad opere finalizzate all'efficientamento energetico (es. Cappotto termico), potranno essere escluse dal conteggio mq/addetto. Tuttavia, s'invitano i progettisti a valutare attentamente le soluzioni tecnologiche ipotizzate con la compatibilità edilizia dei beni vincolati.

Quesito

lo spazio “detenuti” all’interno dell’aula penale potrà essere collocato sia alla sinistra che alla destra della Corte?

Risposta:

Si conferma che lo spazio detenuti all’interno delle aule penali può essere collocato indifferentemente a destra o a sinistra della corte.

Quesito

per gli archivi il parametro mq.14 per ml.100 di archivi tradizionali e mq.10 per ml.100 di archivi compattabili comprendono lo spazio delle corsie di passaggio?

Risposta:

La superficie destinata effettivamente ad archivi, calcolata in relazione alla tipologia di archiviazione (tradizionale o compattabile), è comprensiva delle corsie di passaggio fra gli scaffali. Per i parametri si rimanda al paragrafo 4 punto C) dell’allegato B “Quadro esigenziale_ REV1”.

Quesito

Sono già in corso attività di esproprio per l’attuazione delle strategie messe in campo negli Scenari 1 e 2?

Risposta:

Non sono in corso attività d’esproprio.

Quesito

Area di intervento oggetto della prima fase indicata nell'All. E.3 (dwg) é parzialmente incoerente con la perimetrazione rappresentata nello studio di inserimento urbanistico (in particolare sul lato sud-ovest del lotto). Il limite di intervento è da intendersi quello dell'All. 3

Risposta:

Si precisa che l’area d’intervento del I Grado del concorso è quella indicata nell’Allegato E3.

Quesito

È possibile Fornire maggiori informazioni (rilievo, fotografie) per gli edifici 2* 3* e 48? per i quali si riscontra assenza di materiale nella documentazione di gara

Risposta:

Il materiale in nostro possesso relativamente agli edifici 2*, 3* e 48 si trovano nei documenti di gara pubblicati nel sito del concorso (ZZ_Ed. 2star_3star_6star_48).

Quesito

Salve a pag 20 si fa riferimento ai Criteri 1 e 2 e successivamente 3 e 4, ma poi nella Tabella 3 si parla di criteri A1, B1, C1, D1 Si intende quindi che A1 sia 1, B1 il 2 e così via?

Risposta:

Si precisa che i criteri 1, 2, 3 e 4 richiamati nell'art. 4.1 del Disciplinare di Concorso corrispondano ai criteri A1, B1, C1 e D1 di cui alla Tabella 3 dell'art. 4.8 del Disciplinare di Concorso.

Quesito

Salve, in merito ai due servizi di punta richiesti per ciascuna categoria, può essere valido anche un unico servizio di punta per l'importo minimo richiesto pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori?

Risposta:

Al quesito deve darsi risposta negativa.

Quesito

Si richiede se fosse possibile incrementare la superficie dello stato di fatto realizzando all'interno della sagoma degli edifici esistenti da mantenere, piani interposti o soppalchi quando l'altezza lo permette, come indicato all'art. 27 del REC di Bologna, comma 3, prestazione E16, punto 2.4 e 2.5. Il tutto previa autorizzazione della Soprintendenza da verificare edificio per edificio.

Risposta:

Si può valutare l'opportunità di realizzare piani interposti o soppalchi nel rispetto delle norme d'attuazione vigenti, purché siano complessivamente rispettati i parametri di superficie massima previste dal DIP. Si rammenta che ogni intervento nel tessuto edilizio esistente, dovrà essere sottoposto all'autorizzazione della competente Soprintendenza ai BB.CC., per cui si raccomanda la massima attenzione al rispetto delle tipologie edilizie nelle quali s'interviene.